Comune di
Zola Predosa

**ORIGINALE**

DETERMINAZIONE N.RO 290 DEL 03/07/2014

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE.

## AREA1 - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

**IL DIRETTORE**

**Richiamata** la delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28/04/2014 di Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2014/2016, della Relazione previsionale e programmatica e del Programma delle Opere Pubbliche;
**Richiamato** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in particolare l'art. 183 sulle modalità di assunzione dell'impegno di spesa e l'art. 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni;

**Preso atto che**:
- a seguito dello svolgimento delle elezioni comunali tenutesi in data 25 maggio 2014 per il rinnovo degli organi politici è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il sig. Stefano Fiorini, come risulta dal verbale dell'Ufficio Centrale del 27 maggio 2014;
- con separati decreti sindacali in data 11 giugno 2014, agli atti, sono stati nominati alla carica di Assessore Comunale le seguenti persone:
  Giuseppe Buccelli – Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Economiche e di Bilancio e alle Politiche scolastiche e culturali
  Marco Landucci – Assessore alle Attività Produttive. Politiche per il Lavoro. Comunicazione. Agricoltura e Turismo.
  Andrea Dal Sillaro – Assessore ai Lavori Pubblici, Trasporti e Viabilità. Politiche ambientali
  Giulia Degli Esposti – Assessore alle Politiche Giovanili e allo Sport. Innovazione tecnologica. Partecipazione
  Fiammetta Colapaoli – Assessore alle Politiche Sociali, Sanità e Immigrazione
- che con deliberazione consiliare n. 39 del 11 giugno 2014 è stata eletta alla carica di Presidente del Consiglio Comunale la signora Elisabetta Martignoni

**Visto** l'art. 82 del Decreto Legislativo 267/2000, ed in particolare i commi 1 e 8, secondo il cui disposto:
- il Sindaco e i componenti degli organi esecutivi dei Comuni hanno diritto di percepire un'indennità di funzione;
- con Decreto del Ministero dell'Interno (adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali) si determina, tra l'altro, la misura dell'indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno D.M. 4 aprile 2000 n. 119 con il quale viene determinata la misura delle indennità di funzione per gli amministratori locali e in particolare:

- l'articolo 1 comma 1 che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli amministratori in relazione alle cariche ricoperte e alla dimensione demografica dell'Ente;
- l'articolo 2 comma 1, che dispone delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'Ente, ovvero:
  a) 5% per gli Enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;
  b) 3% per gli Enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;
  c) 2% per gli Enti la cui spesa corrente pro – capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;
- l'art. 2 comma 2 che precisa che le indennità sopra indicate sono cumulabili;

**Tenuto conto che questo ente:**
avendo una popolazione residente alla data del 31/12/2012 (penultimo esercizio precedente) di n. 18624 abitanti, rientra, ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale, nella fascia demografica compresa tra n. 10.001 e n. 30.000 abitanti;
**Dato atto che** il Servizio Ragioneria ha verificato i valori dei seguenti indicatori finanziari relativi all'ultimo consuntivo approvato relativi all'esercizio finanziario 2013 del Comune di Zola Predosa, utilizzabili per l'applicazione delle maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2 del D.M. 119/2000:

| | **INDICATORI FINANZIARI** | |
|---|---|---|
| 1) | autonomia finanziaria anno 2013 (rapporto tra entrate proprie (I +III) su totale entrate) | **0,68** |
| 2) | spesa corrente pro-capite (rapporto spesa corrente/abitanti) | **867,81** |

**Considerato che** i valori sopra riportati sono da rapportare, quanto al punto:

1) al rapporto entrate proprie della media per la classe demografica da 10.000 abitanti della Regione Emilia Romagna pari a 0,54;
2) alla media pro-capite del totale delle spese correnti per classe demografica da 10.000 abitanti della Regione Emilia-Romagna, pari a € 734,05;

e che pertanto vengono applicate, così come previsto dalla normativa vigente, la maggiorazione del 3% per effetto del primo indicatore e la maggiorazione del 2% per effetto del secondo;

**Visto** l'art. 1 comma 54 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi spettanti agli amministratori;
**Considerato che** a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha sciolto la questione stabilendo che la riduzione del 10 % delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006;
**Dato atto** che il Comune di Zola Predosa ha sempre mantenuto l'applicazione di tale riduzione;
**Visto** l'art. 5 comma 7 del DL n. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 che ha ripreso il tema del meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame, demandando ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti

nel DM 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti;
**Preso atto che** ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;
**Visto** l'articolo 7, comma 2, lettera e) del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, ove è testualmente disposto:
"*2. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza: …..*
*e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010."*

**Dato atto che** questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013 come risulta dalla documentazione in atti e debitamente certificata;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56 che ai commi 135 e 136 disciplina e aggiorna il numero degli amministratori locali nei Comuni fino a 10.000 abitanti ed interviene sulla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;

**Visti:**
- la tabella A) del Decreto n. 119 del 04/04/2000 che fissa la misura dell'indennità spettante ai Sindaci;
- i criteri per l'applicazione delle maggiorazioni, art. 2 Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000 come sopra già precisato;
- le percentuali da applicare all'indennità attribuita al Sindaco - art.4 DM 119/2000 – al fine della determinazione delle indennità del Vicesindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio Comunale, e precisamente:
  - al Vice Sindaco viene corrisposta un'indennità di funzione pari al 55% di quella prevista per il Sindaco (art. 4 comma 4 DM 119/2000);
  - all'Assessore viene corrisposta un'indennità di funzione pari al 45% di quella prevista per il Sindaco (art. 4 comma 8 DM 119/2000);
  - al Presidente del Consiglio Comunale viene corrisposta un'indennità di funzione pari a quella degli Assessori di Comuni della stessa classe demografica (art. 5 comma 3 DM 119/2000);

**Preso atto che**, alla luce della normativa sopra citata, le indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori del Comune di Zola Predosa risultano determinate come segue:

| | Importo D.M. 119/2000 | Riduzione art. 1 c. 54 L. 266/05 10% | Aumento art. 2 lett. b) D.M. 119/2000 - 3% | Aumento art. 2 lett. c) D.M. 119/2000 2% | Compenso spettante |
|---|---|---|---|---|---|
| Sindaco | 3098,74 euro | 2788,87 euro | 83,67 euro | 55,78 euro | 2.928,31 euro |
| Vice Sindaco | 1704,31 euro | 1.533,88 euro | 46,02 euro | 30,68 euro | 1.610,57 euro |
| Assessori | 1394,43 euro | 1.254,99 euro | 37,65 euro | 25,10 euro | 1.317,74 euro |
| Presidente C.C. | 1394,43 euro | 1.254,99 euro | 37,65 euro | 25,10 euro | 1.317,74 euro |

**Dato atto che :**
- le indennità di funzione sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

- a norma dell'art.10 del DM n.119/2000 integrato con l'art. 1 comma 719 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria per il 2007) a fine mandato, l'indennità del Sindaco "...e' integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori *all'anno*" e che, al fine di dare applicazione alla norma richiamata, ogni anno verrà accantonata, quale residuo, la somma spettante;

**D E T E R M I NA**

1. Di determinare, per le motivazioni in premessa esposte, le indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori Comunali nella misura rispettivamente di € 2.928,31 per il Sindaco, € 1.610,27 per il Vice Sindaco e € 1.317,74 per ciascun Assessore, ferme restando le riduzioni previste dalla normativa vigente sulla base della posizione lavorativa o professionale dell'interessato.
2. Di dare atto che le risorse necessarie all'erogazione delle indennità di funzione sopra indicate sono allocate in Bilancio al cap. 1130/150 denominato "Indennità di carica – Sindaco e Amministratori" il quale presenta la necessaria disponibilità.

**Il Direttore della Prima Area**
**Nicoletta Marcolin**

(Firma digitale)

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, e pertanto procede alla registrazione dell'impegno contabile sui competenti capitoli oggetto della presente determinazione.

Zola Predosa, 03/07/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Manuela Santi

(Firma digitale)